

- **Oggetto:** Dati Istat su NeeT - Turi: confermano l'incidenza della crisi sociale sul sistema di istruzione
- **Data ricezione email:** 18/12/2018 17:59
- **Mittenti:** uilscuola@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: uilscuola@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** Ufficio Stampa Uil Scuola Segreteria Nazionale - Francesca Ricci <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <uilscuola@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
LOCANDINA Prefettura - Miur 20 DIC.jpg	SI			NO	NO
LOCANDINA Prefettura - Miur 20 DIC.pdf	SI			NO	NO

Testo email

DATI ISTAT CONFERMANO L'INCIDENZA DELLA CRISI SOCIALE SUL SISTEMA DI ISTRUZIONE

Turi: le scuole sono la rete di fiducia nella società *Giovedì 20 dicembre, doppio appuntamento davanti alla Prefettura e al Miur per precari e personale Ata*

L'Istat conferma, con i dati diffusi oggi sull'abbandono scolastico (al 14%, in risalita dopo dieci anni) e sui Neet in Italia (uno su quattro non studia e non lavora) che la crisi finanziaria è accompagnata da una più subdola e pericolosa crisi sociale.

Le crisi finanziarie si possono superare con opportune politiche fiscali e monetarie, quelle sociali sono più profonde e vanno prevenute. In quest'ottica appare essenziale ridare alla scuola dignità ed autorevolezza, rafforzare i valori di coesione e di cittadinanza che la Carta costituzionale ci ricorda.

L'unica possibilità è quella di investire sulla scuola e sull'educazione - commenta il segretario generale della Uil Scuola, Pino Turi, annunciando l'iniziativa di giovedì prossimo, 20 dicembre, a Roma, davanti alla Prefettura e poi al Miur.

Rendere stabile il lavoro, qualificare le professionalità: queste le direttrici indicate dalla Uil Scuola per affrontare le questioni del precariato e del personale Ata.

La stabilizzazione del precariato è il presupposto per il nuovo reclutamento - ribadisce Turi.

E' arrivato il momento per la politica di trovare le soluzioni immediate per consentire alle scuole di funzionare al meglio e ricostruire una rete di fiducia che coinvolga l'intera società - aggiunge Turi mettendo in evidenza che servono misure, nero su bianco, in questa legge di Bilancio, per una fase transitoria per il reclutamento dei docenti e per coprire le migliaia di posti vacanti con organici stabili. Vanno create le condizioni per la piena funzionalità dei servizi Ata e qualificate le diverse professionalità.

Riportare i ragazzi a scuola, significa far funzionare bene la scuola - continua Turi. La scuola, come la società è attraversata da mille problemi ed altrettanti messaggi sbagliati. Solo con la conoscenza e con il pensiero critico si costruisce, giorno per giorno, una comunità educante, e di conseguenza un equilibrio sociale, capace di dare risposte adeguate a chi non dovrebbe lasciarla alle soglie dell'adolescenza.

>>> In allegato la locandina con i due appuntamenti di giovedì